

	DERATTIZZAZIONE	POX_001 Rev. 02 del 01/10/2018 Pagina 1 di 3
---	------------------------	--

Con il presente documento si tracciano le linee guida per le attività di derattizzazione negli allevamenti zootecnici operanti con il Gruppo Veronesi.

1. Planimetria del sito produttivo

Operazione preliminare nella redazione del piano di derattizzazione è la definizione delle caratteristiche ambientali nelle quali è inserito il sito zootecnico sulla base delle quali verrà redatta una schematica planimetria dell'azienda, evidenziando capannoni, strutture annesse, silos di stoccaggio mangime, concimaie e recinzioni.

Verranno inoltre riportate in planimetria le peculiarità ambientali esterne alla struttura che possano rappresentare un rischio per l'accesso di infestanti quali corsi d'acqua, fossati, vegetazione, arbusti o siti di stoccaggio e lavorazione di materiali alimentari.

2. Mezzi di lotta

Operazioni preliminari di igiene

Le aree comuni dell'azienda e il perimetro esterno dei capannoni e delle strutture accessorie dovranno essere costantemente pulite e diserbate.

Attorno al perimetro dei capannoni, per almeno 1m di larghezza, verrà mantenuta una zona di rispetto, completamente libera da qualsiasi materiale e possibilmente pavimentata in cemento, ciottoli o materiale inerte.

Nell'area aziendale dovrà essere evitato qualsiasi deposito di materiali non strettamente connessi con l'attività di allevamento che possa fornire rifugio agli infestanti.

Rodenticidi

La lotta agli infestanti verrà eseguita utilizzando esche rodenticide rispondenti alle disposizioni di legge, in formulazione:

- Pasta fresca
- Blocchetti paraffinati
- Miscela di cereali



Le esche utilizzate dovranno essere corredate di schede di sicurezza aggiornate e sempre disponibili alla consultazione.

Come prescritto dalla normativa vigente, non è consentito distribuire esche libere nell'ambiente. Di conseguenza, tutte le tipologie di esca rodenticida devono essere collocate all'interno di appositi erogatori di sicurezza chiudibili a chiave e non accessibili da parte di animali non target.

Le tipologie di erogatori utilizzabili sono:

- Scatole erogatori (con diverse forme e struttura)
- Tubi a T



	DERATTIZZAZIONE	POX_001 Rev. 02 del 01/10/2018 Pagina 2 di 3
---	------------------------	--

Tutte le postazioni di erogazione esche dovranno essere segnalate con un cartellino nel quale andranno riportate le informazioni riguardanti il principio attivo utilizzato e il rispettivo antidoto.



Le postazioni saranno numerate progressivamente e la loro localizzazione sarà riportata nella planimetria aziendale.

3. Modalità operative

Gli erogatori dovranno essere localizzati su tre linee concentriche:

- sul confine esterno dell'azienda, qualora chiaramente definito da recinzioni o limiti fisici (ogni 60 metri);
- sul perimetro esterno dei capannoni (ogni 40 metri);
- in tutti i locali di servizio all'interno dell'allevamento non accessibili agli animali.

Le suddette distanze saranno ridotte in relazione alla vicinanza con aree potenzialmente infestate da roditori, quali fossi, canali o zone arbustive.

In corrispondenza dei silos di stoccaggio mangime dovranno essere installata almeno una postazione erogatrice esche.

Gli erogatori devono essere collocati a livello del suolo oppure direttamente su delle superfici piane sfruttate come transito da parte degli infestanti. Sono da evitare localizzazioni degli erogatori su blocchi di cemento o mattoni sopraelevati.

4. Attività di monitoraggio

Le esche all'interno degli erogatori dovranno sempre essere disponibili, fresche e appetibili.

Di conseguenza la sostituzione delle stesse avverrà con frequenza dipendente da tipologia dell'esca, consumo e condizioni climatiche. In particolare, si consiglia di rimuovere e sostituire le esche fresche al massimo ogni mese e i blocchetti paraffinati ogni 2 mesi.

In ogni caso la frequenza di monitoraggio dovrà essere di almeno otto interventi all'anno.

Tuttavia, in caso di particolari infestazioni e in relazione ai consumi, si valuterà l'intensificazione delle operazioni di monitoraggio e sostituzione esche.

I consumi esca e le attività svolte verranno registrate, per ogni monitoraggio, sulla *Scheda registrazione attività derattizzazione (DAQSRX001)*.

Le esche degenerate dovranno essere destinate allo smaltimento in accordo alle vigenti disposizioni di legge, come rifiuto speciale pericoloso (codice CER 020108 - Reg. CE 2557/2001).

Le carcasse di roditori morti dovranno smaltite come materiale di categoria 1 (Reg. CE 1774/2002).

5. Responsabilità

Il titolare dell'allevamento è responsabile dell'attuazione del piano di derattizzazione.

Tale attività può essere appaltata a ditte esterne le quali si impegnano al rispetto delle disposizioni del presente documento. L'attività di monitoraggio da parte della ditta esterna potrà essere gestita con documentazione propria, purché equivalente alla allegata *Scheda registrazione attività derattizzazione (DAQSRX001)*.

L'allevatore provvederà a consegnare copia della presente procedura alla ditta appaltatrice, e a conservare copia controfirmata per accettazione in allevamento.

6. Controllo

	DERATTIZZAZIONE	POX_001 Rev. 02 del 01/10/2018 Pagina 3 di 3
---	------------------------	--

I tecnici del GV verificheranno l'attuazione del piano di derattizzazione e la corrispondenza alle disposizioni del presente documento, firmando nell'apposito campo la *Scheda registrazione attività derattizzazione*.

7. Riferimenti normativi

- Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 18 dicembre 2008 - Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati
- Ordinanza 19 marzo 2009 - Modifiche all'ordinanza del 18 dicembre 2008 del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, recante "norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati"
- Ordinanza 14 gennaio 2010 – Proroga e modifica dell' all'ordinanza del 18 dicembre 2008 del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, recante "norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati"

8. Documenti correlati

Scheda registrazione attività derattizzazione (DAQSRX001)

Schede di sicurezza dei presidi derattizzanti utilizzati

Planimetria aziendale

Accettazione da parte di azienda esterna appaltatrice del servizio
Ditta _____
Responsabile _____
Data _____